



Psicologia dello sviluppo

Infanzia e adolescenza

David R. Shaffer

University of Georgia

Katherine Kipp

University of North Georgia

Edizione italiana a cura di

Giampaolo Nicolais

Professore Associato di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione
Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione
Sapienza, Università di Roma

Traduzione con la collaborazione di

Chiara Mirandola

Dottore di Ricerca
Dipartimento di Psicologia Generale
Università degli Studi di Padova

PICCIN





Titolo originale:

DEVELOPMENTAL PSYCHOLOGY
Childhood and Adolescence
David R. Shaffer, Katherine Kipp
9th Edition © 2014, Cengage Learning

Tutti i diritti sono riservati.

È VIETATA PER LEGGE LA RIPRODUZIONE IN FOTOCOPIA E IN QUALSIASI ALTRA
FORMA.

È vietato riprodurre, archiviare in un sistema di riproduzione o trasmettere sotto qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico, per fotocopia, registrazione o altro, qualsiasi parte di questa pubblicazione senza autorizzazione scritta dell'Editore. Ogni violazione sarà perseguita secondo le leggi civili e penali.

AVVERTENZA

Indicazioni accurate, effetti indesiderati e dosaggi per i farmaci sono indicati nel libro, ma è possibile che cambino. Il lettore deve esaminare le informazioni contenute nel foglietto illustrativo dei produttori dei medicinali menzionati. Gli autori, curatori, editori o distributori non sono responsabili per errori od omissioni o per qualsiasi conseguenza derivante dall'applicazione delle informazioni di quest'opera, e non danno alcuna garanzia, esplicita o implicita, rispetto al contenuto della pubblicazione. Gli autori, curatori, editori e distributori non si assumono alcuna responsabilità per qualsiasi lesione o danno a persone o cose derivante da questa pubblicazione.

ISBN 978-88-299-2715-9

Stampato in Italia

© 2015, Piccin Nuova Libreria S.p.A., Padova
www.piccin.it





Dedicato a
David F. Bjorklund, PhD







Sommario

PARTE I **Introduzione alla psicologia dello sviluppo** **2**

Capitolo 1 Introduzione alla psicologia dello sviluppo e alle strategie di ricerca 3

PARTE II **Basi biologiche dello sviluppo** **48**

Capitolo 2 Influenze della genetica sullo sviluppo 49

Capitolo 3 Sviluppo prenatale e nascita 95

Capitolo 4 Prima infanzia 141

Capitolo 5 Sviluppo fisico: sviluppo del cervello, del corpo, delle abilità motorie e sviluppo sessuale 183

PARTE III **Sviluppo cognitivo** **216**

Capitolo 6 Sviluppo cognitivo: la teoria di Piaget e il punto di vista socioculturale di Vygotsky 217

Capitolo 7 Sviluppo cognitivo: prospettive dell'elaborazione di informazioni 269

Capitolo 8 Intelligenza: misurare le prestazioni mentali 313

Capitolo 9 Sviluppo del linguaggio e delle abilità comunicative 357

PARTE IV **Sviluppo sociale e della personalità** **402**

Capitolo 10 Sviluppo emotivo, temperamento e attaccamento 403

Capitolo 11 Sviluppo del concetto del sé 449

Capitolo 12 Differenze tra i sessi e sviluppo del ruolo di genere 495

Capitolo 13 Aggressività, altruismo e sviluppo morale 535

PARTE V **Il contesto dello sviluppo** **578**

Capitolo 14 Il contesto dello sviluppo I: la famiglia 579

Capitolo 15 Il contesto dello sviluppo II: pari, scuola e tecnologia 615







Indice generale

PARTE I Introduzione alla psicologia dello sviluppo 2

Capitolo 1 Introduzione alla psicologia dello sviluppo e alle strategie di ricerca 3



Randall Fung/Corbis/Jupiter Images

Introduzione alla psicologia dello sviluppo 4

Che cos'è lo sviluppo? 4

Strategie di ricerca: metodi e disegni di ricerca di base 10

Metodi di ricerca nello sviluppo del bambino e dell'adolescente 10

Individuare relazioni: ricerche correlazionali, sperimentali e cross-culturali 20

Focus sulla ricerca Un confronto cross-culturale sui ruoli di genere 28

Strategie di ricerca e studi sullo sviluppo 29

Disegni di ricerca per lo studio dello sviluppo 30

Considerazioni etiche nella ricerca sullo sviluppo 37

Applica la ricerca alla tua vita Diventa un consumatore saggio della ricerca sullo sviluppo 39

Temi nello studio dello sviluppo umano 40

Il tema natura/ambiente 41

Il tema attivo/passivo 41

La questione della continuità/discontinuità 42

La natura olistica del tema dello sviluppo 43

Sommario 44

Capitolo 1 Verifica 46

Termini chiave 47

PARTE II Basi biologiche dello sviluppo 48

Capitolo 2 Influenze della genetica sullo sviluppo 49



© Eastphoto/Taxi/Getty Images

I principi della trasmissione ereditaria 50

Il materiale genetico 50

Crescita dello zigote e produzione delle cellule somatiche 50

Cellule germinali (o sessuali) 51

Nascite multiple 52

Focus sulla ricerca Crossing-over e segregazione dei cromosomi durante la meiosi 53

Maschio o femmina? 54

Che cosa fanno i geni? 54

Come sono espressi i geni? 55



Applica la ricerca alla tua vita Esempi di tratti dominanti e recessivi nell'ereditarietà umana 57

Malattie ereditarie 60

Anomalie cromosomiche 61
 Anomalie genetiche 63
 Predire, individuare e curare le malattie ereditarie 64
 Individuare malattie ereditarie 65
 Curare le malattie ereditarie 66

Applica la ricerca alla tua vita Questioni etiche riguardo le cure delle malattie ereditarie 68

Influenze dell'ereditarietà sul comportamento 68

Genetica comportamentale 69
 Teorie sulle interazioni tra ereditarietà e ambiente nello sviluppo 79
 Contributi e critiche dell'approccio della genetica comportamentale 83

I punti di vista etologico ed evolutivo 85

Presupposti dell'etologia classica 85
 Etologia e sviluppo umano 86
 Teoria evolutiva moderna 87
 Contributi e critiche dei punti di vista etologico ed evolutivo 88

Applicare i temi evolutivi alle influenze della genetica sullo sviluppo 89

Sommario 90
 Capitolo 2 Verifica 92
 Termini chiave 93

Capitolo 3 Sviluppo prenatale e nascita 95

Dal concepimento alla nascita 96

Il periodo dello zigote 97
 Il periodo embrionale 98
 Il periodo fetale 99

Potenziali problemi nello sviluppo prenatale 103

Teratogeni 103
 Aspetti della donna incinta 116
 Prevenzione delle anomalie congenite 121

Nascita e ambiente perinatale 121

Il processo della nascita 122
 L'esperienza del bambino 123
 Farmaci somministrati durante il travaglio e il parto 125
 L'ambiente sociale che circonda la nascita 126

Applica la ricerca alla tua vita Variazioni culturali e storiche nelle pratiche relative alla nascita 126

Potenziali problemi alla nascita 130

Anossia 130
 Prematurità e basso peso alla nascita 131
 Rischio riproduttivo e capacità di recupero 134

Applicare i temi evolutivi allo sviluppo prenatale e alla nascita 136

Sommario 137
 Capitolo 3 Verifica 138
 Termini chiave 139



© CNRI/Photo Researchers, Inc.

Capitolo 4 Prima infanzia 141



© John Griffin/The Image Works

- La prontezza del neonato alla vita 142**
 - I riflessi dei neonati 142
 - Stati del neonato 144
 - Cambiamenti evolutivi negli stati del neonato 145
 - Applica la ricerca alla tua vita** Sindrome della morte infantile improvvisa 146
- Metodi di ricerca usati per studiare le esperienze sensoriali e percettive del neonato 148**
 - Il metodo della preferenza 148
 - Il metodo dell'abituazione 149
 - Il metodo dei potenziali evocati 150
 - Il metodo della suzione ad alta ampiezza 150
- Le capacità sensoriali del neonato 151**
 - Udito 151
 - Focus sulla ricerca** Cause e conseguenze della perdita dell'udito 152
 - Gusto e olfatto 153
 - Tatto, temperatura e dolore 154
 - Vista 155
- Percezione visiva nella prima infanzia 157**
 - Percezione di configurazioni e forme 157
 - Percezione dello spazio tridimensionale 160
- Percezione transmodale 162**
 - I sensi sono integrati alla nascita? 163
 - Sviluppo della percezione transmodale 164
 - Spiegazione della percezione transmodale 165
- Influenze culturali sulla percezione infantile 166**
- Processi di apprendimento di base nella prima infanzia 167**
 - Abituazione: prima evidenza di elaborazione delle informazioni e memoria 168
 - Condizionamento classico 169
 - Condizionamento operante 169
 - Imitazione o apprendimento osservativo nei neonati 172
 - Focus sulla ricerca** Un esempio di apprendimento osservativo 173
- Applicare i termini evolutivi allo sviluppo, alla percezione e all'apprendimento nella prima infanzia 176**
 - Sommario 178
 - Capitolo 4 Verifica 179
 - Termini chiave 180

Capitolo 5 Sviluppo fisico: sviluppo del cervello, del corpo, delle abilità motorie e sviluppo sessuale 183



Anne Ackermann/Getty Images

- Una panoramica della maturazione e della crescita 184**
 - Cambiamenti in altezza e peso 184
 - Cambiamenti nelle proporzioni del corpo 185
 - Sviluppo osseo 186
 - Sviluppo muscolare 186
 - Variazioni nello sviluppo fisico 186
- Lo sviluppo del cervello 188**

- Sviluppo neurale e plasticità 188
- Differenziazione e crescita del cervello 190
- Lo sviluppo motorio 193**
 - Tendenze di base nello sviluppo locomotorio 194
 - Sviluppo motorio fine 198
 - Implicazioni psicologiche dello sviluppo motorio precoce 199
 - Oltre la prima infanzia: sviluppo motorio nell'infanzia e nell'adolescenza 200
 - Focus sulla ricerca** Partecipazione ad attività sportive e autostima in ragazze adolescenti 202
- Pubertà: la transizione fisica dall'infanzia all'età adulta 202**
 - Lo scatto di crescita in adolescenza 203
 - Maturazione sessuale 203
- Cause e correlati dello sviluppo fisico 206**
 - Meccanismi biologici 206
 - Influenze ambientali 207
- Applicare i temi evolutivi allo sviluppo fisico 211**
 - Sommario 213
 - Capitolo 5 Verifica 214
 - Termini chiave 215

PARTE III Sviluppo cognitivo 216

Capitolo 6 Sviluppo cognitivo: la teoria di Piaget e il punto di vista socioculturale di Vygotsky 217



Purestock/Jupiter Images

- La teoria dello sviluppo cognitivo di Piaget 218**
 - Che cos'è l'intelligenza? 218
 - Come acquisiamo conoscenza: schemi cognitivi e processi cognitivi 219
- Gli stadi dello sviluppo cognitivo di Piaget 221**
 - Lo stadio sensomotorio (dalla nascita ai 2 anni) 222
 - Lo stadio pre-operatorio (dai 2 ai 7 anni) e l'emergere del pensiero simbolico 229
 - Applica la ricerca alla tua vita** Sviluppo cognitivo e umorismo nei bambini 234
 - Lo stadio operatorio-concreto (7 – 11 anni) 238
 - Lo stadio operatorio-formale (dagli 11/12 anni in poi) 240
 - Focus sulla ricerca** Le risposte dei bambini ad una proposizione ipotetica 241
- Una valutazione della teoria di Piaget 244**
 - I contributi di Piaget 244
 - Focus sulla ricerca** Valutare Piaget attraverso lenti cross-culturali 245
 - Critiche a Piaget 246
- La prospettiva socioculturale di Vygotsky 248**
 - Il ruolo della cultura nello sviluppo intellettivo 249
 - Le origini sociali delle prime competenze cognitive e la zona di sviluppo prossimale 250
 - Implicazioni per l'educazione 256
 - Vygotsky in prospettiva: riassunto e valutazione 259
 - Il ruolo del linguaggio nello sviluppo cognitivo 257

**Applicare i temi evolutivi alle teorie di Piaget e Vygotsky 262**

- Sommario 263
- Capitolo 6 Verifica 265
- Termini chiave 266

Capitolo 7 Sviluppo cognitivo: prospettive dell'elaborazione di informazioni 269

Photo Alto Photography/Veer.com

Il modello multimagazzino 270**Sviluppo del modello multimagazzino 272**

- Differenze evolutive nell'“hardware”: capacità dell'elaborazione di informazioni 273
- Differenze evolutive nel “software”: strategie e cosa fanno i bambini sul “pensiero” 274
- Sviluppo dell'attenzione 283

Sviluppo della memoria: mantenere e recuperare le informazioni 287

- Lo sviluppo della memoria di eventi e della memoria autobiografica 287
- Applica la ricerca alla tua vita:** Cos'è successo ai nostri primi ricordi d'infanzia? 288
- Lo sviluppo delle strategie di memoria 290

Sviluppo di altre abilità cognitive 297

- Ragionamento analogico 297
- Abilità aritmetiche 301

Valutare la prospettiva dell'elaborazione di informazioni 306**Applicare i temi evolutivi alle prospettive di elaborazione di informazioni 307**

- Sommario 308
- Capitolo 7 Verifica 310
- Termini chiave 311

Capitolo 8 Intelligenza: misurare le prestazioni mentali 313

Mark Scott/Taxi/Getty Images

Cos'è l'intelligenza? 314

- Visioni psicometriche dell'intelligenza 314
- Un punto di vista moderno sull'elaborazione dell'informazione 319
- La teoria delle intelligenze multiple di Gardner 321

Come si misura l'intelligenza? 323

- La scala di intelligenza Stanford-Binet 323
- Le scale Wechsler 323
- Test di gruppo della *performance* mentale 325
- Approcci più recenti ai test di intelligenza 325
- Misurare l'intelligenza dei bambini piccoli 326
- Stabilità del QI nell'infanzia e nell'adolescenza 328

Cosa predicono i test di intelligenza? 329

- Il QI come predittore del successo scolastico 329
- QI come predittore di esiti professionali 330
- QI come predittore di salute, adattamento e soddisfazione di vita 330

Fattori che influenzano i punteggi QI 332

- Le prove dell'influenza genetica 332
- Le prove a favore dell'ambiente 334
- La prova della transazione tra ereditarietà e ambiente 335



Influenze sociali e culturali sulla prestazione intellettuale 335

Classe sociale e differenze etniche nel QI 336

Focus sulla ricerca Le differenze socio-economiche spiegano le differenze etniche nel QI? 341**Migliorare la prestazione cognitiva attraverso l'istruzione compensativa 343**

Follow-up a lungo termine 343

L'importanza del coinvolgimento genitoriale 344

L'importanza di intervenire precocemente 344

Creatività e talenti speciali 346

Cos'è la creatività? 346

Applicare i temi evolutivi all'intelligenza e alla creatività 350

Sommario 351

Capitolo 8 Verifica 353

Termini chiave 354

Capitolo 9 Sviluppo del linguaggio e delle abilità comunicative 357**Le cinque componenti del linguaggio 358**

Fonologia 358

Morfologia 358

Semantica 359

Sintassi 359

Pragmatica 359

Teorie dello sviluppo del linguaggio 360

La prospettiva dell'apprendimento (o empirista) 360

La prospettiva innatista 361

Focus sulla ricerca Sull'"invenzione" del linguaggio nei bambini 364

La prospettiva interazionista 365

Il periodo prelinguistico: prima del linguaggio 370

Prime reazioni alla lingua 370

L'importanza degli indizi intonazionali 370

Produrre suoni: le vocalizzazioni prelinguistiche dei bambini 371

Che cosa fanno i bambini in età prelinguistica di linguaggio e comunicazione? 372

Il periodo olofrastico: una parola per volta 373

La prima semantica: costruire un vocabolario 374

Attribuire significato alle parole 375

Quando una parola è più di una parola 379

Il periodo telegrafico: dall'olofrase alle frasi semplici 380

Un'analisi semantica del discorso telegrafico 381

La pragmatica dei primi discorsi 381

Applica la ricerca alla tua vita L'apprendimento di un linguaggio gestuale 382**L'apprendimento del linguaggio nel periodo prescolare 384**

Sviluppo dei morfemi grammaticali 384

L'acquisizione delle regole trasformazionali 386

Sviluppo semantico 387

Sviluppo di abilità di pragmatica e comunicazione 388

L'apprendimento del linguaggio in età scolare e adolescenza 389

Successivo sviluppo sintattico 389

Semantica e consapevolezza metalinguistica 389



JGI/Jupiter Images



- Ulteriore sviluppo delle abilità comunicative 391
- Bilinguismo: sfide e conseguenze dell'apprendimento di due lingue 393**
- Applicare i temi evolutivi all'acquisizione del linguaggio 396**
 - Sommario 397
 - Capitolo 9 Verifica 399
 - Termini chiave 400

PARTE IV Sviluppo sociale e della personalità 402

Capitolo 10 Sviluppo emotivo, temperamento e attaccamento 403



Anatoliy Samara/Shutterstock

- Sviluppo emotivo 404**
 - Mostrare le emozioni: sviluppo (e controllo) delle espressioni emotive 404
 - Riconoscere e interpretare le emozioni 410
 - Emozioni e primo sviluppo sociale 412
 - Focus sulla ricerca** Valutare la competenza emotiva nei bambini piccoli 414
- Temperamento e sviluppo 414**
 - Influenze ereditarie ed ambientali sul temperamento 415
 - Stabilità del temperamento 417
- Attaccamento e sviluppo 419**
 - Attaccamenti come relazioni reciproche 419
 - Come si sviluppa l'attaccamento nei bambini? 421
 - Applica la ricerca alla tua vita** Combattere la paura dell'estraneo: alcuni accorgimenti utili per *caregiver*, medici ed educatori 427
 - Differenze individuali nella qualità dell'attaccamento 430
 - I padri come figure di riferimento 432
 - Fattori che influenzano la sicurezza dell'attaccamento 434
 - Attaccamento e sviluppo successivo 439
- Applicare temi evolutivi a sviluppo emotivo, temperamento e attaccamento 443**
 - Sommario 444
 - Capitolo 10 Verifica 445
 - Termini chiave 446

Capitolo 11 Sviluppo del concetto del sé 449



LWA/Shane Kennedy/Blend Images/Jupiter Images

- Come si sviluppa il concetto del sé 450**
 - La differenziazione del sé nell'infanzia 450
 - L'autoriconoscimento nella prima infanzia 451
 - "Chi sono io?" Risposte dei bambini in età prescolare 455
 - Concezioni del sé nell'infanzia e nell'adolescenza 455
 - Influenze culturali sul concetto del sé 456
- Autostima: la componente valutativa del sé 457**
 - Origini e sviluppo dell'autostima 458
 - Contributi sociali all'autostima 462
- Sviluppo della motivazione alla riuscita e dei concetti di sé scolastici 465**
 - Le prime origini della motivazione alla riuscita 466
 - Motivazione alla riuscita durante l'età scolare e l'adolescenza 467
 - Oltre la motivazione alla riuscita: sviluppo delle attribuzioni di successo 472
 - Applica la ricerca alla tua vita** Aiutare chi ha instaurato impotenza appresa ad avere successo 475



Chi sarò? Forgiare un'identità 476

- Tendenze evolutive nella formazione dell'identità 477
- Quanto è dolorosa la formazione dell'identità? 478
- Influenze sulla formazione dell'identità 478
- Formazione dell'identità nei giovani delle minoranze 480

L'altra faccia della cognizione sociale: conoscere gli altri 483

- Tendenze d'età nella percezione della persona 483
- Applica la ricerca alla tua vita** Categorizzazione razziale e razzismo nei bambini piccoli 484
- Teorie dello sviluppo socio-cognitivo 486

Applicare i temi evolutivi allo sviluppo del sé e della cognizione sociale 490

- Sommario 491
- Capitolo 11 Verifica 492
- Termini chiave 493

Capitolo 12 Differenze tra i sessi e sviluppo del ruolo di genere 495

Definire sesso e genere 496

Categorizzare maschi e femmine: standard dei ruoli di genere 497

Alcuni fatti e invenzioni sulle differenze tra i sessi 499

- Differenze psicologiche reali tra i sessi 499
- Miti culturali 502
- I miti culturali contribuiscono alle differenze tra i sessi nelle abilità (e opportunità lavorative)? 503

Tendenze evolutive nella tipizzazione del genere 506

- Sviluppo del concetto di genere 506
- Sviluppo degli stereotipi del ruolo di genere 506
- Sviluppo del comportamento di genere tipizzato 509

Teorie sulla tipizzazione del genere e sullo sviluppo del ruolo di genere 514

- Teoria evuzionistica 515
- La teoria biosociale della differenziazione e dello sviluppo del genere di Money e Ehrhardt 516
- Focus sulla ricerca** La biologia è destino? Catastrofi nell'assegnazione del sesso 520
- Un punto di vista psicobiosociale 521
- La teoria psicoanalitica di Freud 521
- La teoria dell'apprendimento sociale 522
- La teoria dello sviluppo cognitivo di Kohlberg 524
- Teoria dello schema di genere 526
- Una teoria integrativa 527
- Applicazioni: cambiare atteggiamenti e comportamenti legati al ruolo di genere 528

Applicare i temi evolutivi allo sviluppo delle differenze tra i sessi e del ruolo di genere 530

- Sommario 531
- Capitolo 12 Verifica 532
- Termini chiave 533



© Jupiterimages / Goodshot / Jupiter Images

**Capitolo 13 Aggressività, altruismo e sviluppo morale 535**

Photothek/Anelida/Alamy Limited

Lo sviluppo dell'aggressività 536

- Origini dell'aggressività nella prima infanzia 536
- Tendenze evolutive nell'aggressività 537
- Differenze individuali nel comportamento aggressivo 539
- Influenze culturali e sottoculturali sull'aggressività 543
- Ambienti familiari coercitivi: terreno fertile per l'aggressività 545
- Applica la ricerca alla tua vita** Metodi per controllare l'aggressività nei bambini piccoli 546

Altruismo: sviluppo del sé prosociale 548

- Origini dell'altruismo 548
- Tendenze evolutive nell'altruismo 549
- Differenze sessuali nell'altruismo 550
- Contributi socio-cognitivi e affettivi all'altruismo 550
- Influenze sociali e culturali sull'altruismo 553
- Chi educa bambini altruisti? 554

Sviluppo morale: componenti affettive, cognitive e comportamentali 556

- La moralità vista dagli studiosi dello sviluppo 556
- La componente affettiva dello sviluppo morale 557
- La componente cognitiva dello sviluppo morale 557
- La componente comportamentale dello sviluppo morale 566
- Applica la ricerca alla tua vita** Come dovrei disciplinare i miei figli? 571

Applicare i temi evolutivi allo sviluppo dell'aggressività, dell'altruismo e della moralità 573

- Sommario 574
- Capitolo 13 Verifica 575
- Termini chiave 576

PARTE V Il contesto dello sviluppo 578**Capitolo 14 Il contesto dello sviluppo I: la famiglia 579**

monkeybusinessimages/Stockphoto.com

Il punto di vista dei sistemi ecologici 580

- I contesti dello sviluppo di Bronfenbrenner 580

Comprendere la famiglia 583

- La famiglia come sistema sociale 583
- Le famiglie sono sistemi che evolvono 585
- Conclusioni circa l'importanza di comprendere le famiglie 586

Socializzazione genitoriale durante l'infanzia e l'adolescenza 588

- Due dimensioni importanti della genitorialità 588
- Quattro modelli di genitorialità 589
- Focus sulla ricerca** Stili genitoriali ed esiti di sviluppo 591
- Applica la ricerca alla tua vita** Rinegoziare il rapporto genitore-figlio durante l'adolescenza 592
- Classe sociale e differenze etniche nell'educazione dei figli 594
- Focus sulla ricerca** Sorprese dai bambini di genitori benestanti 597

L'influenza dei fratelli e delle relazioni tra fratelli 599

- Cambiamenti nei sistemi familiari quando arriva un nuovo bimbo 600



Relazioni tra fratelli nel corso dell'infanzia 600
Contributi positivi delle relazioni tra fratelli 601

Diversità nella vita familiare 604

Famiglie adottive 604
Famiglie derivate da fecondazione eterologa (FE) 605
Famiglie gay e lesbiche 606
Conflitti familiari e divorzio 606

Applicare i temi evolutivi alla vita familiare, alla genitorialità e ai fratelli 610

Sommario 611
Capitolo 14 Verifica 612
Termini chiave 613

Capitolo 15 Il contesto dello sviluppo II: pari, scuola e tecnologia 615

I pari come agenti di socializzazione 616

Chi sono i pari e quali funzioni assolvono? 616
Lo sviluppo della socievolezza tra pari 617
Accettazione tra pari e popolarità 622

La scuola come agente di socializzazione 624

Applica la ricerca alla tua vita I bambini in età prescolare dovrebbero andare a scuola? 624
Scuola e sviluppo cognitivo 625
Determinanti di un'efficace istruzione scolastica 626
Istruzione e transizioni evolutive 629

Gli effetti della televisione sullo sviluppo dei bambini 631

Sviluppo della *television literacy* 632
Focus sulla ricerca I *Power Rangers* favoriscono l'aggressività nei bambini? 633
Alcuni effetti potenzialmente indesiderati della televisione 634
Televisione come mezzo educativo 638

Sviluppo del bambino nell'era digitale 640

I computer in classe 640
Oltre la classe: benefici dell'esposizione a Internet 641
Preoccupazioni riguardo il computer 643

Riflessioni finali sul contesto dello sviluppo 646

Applicare i temi evolutivi al contesto dello sviluppo 647

Sommario 648
Capitolo 15 Verifica 650
Termini chiave 651

Appendice 652
Glossario 655
Bibliografia 665
Indice analitico 705



Alberto Pomares/Stockphoto.com



Prefazione

Scrivendo questo manuale, ci siamo posti l'obiettivo di fornire una panoramica dello sviluppo del bambino e dell'adolescente che fosse attuale e completa e descrivesse le migliori teorie, ricerche, ma anche buoni consigli pratici che gli studiosi dello sviluppo hanno da offrire. Il nostro intento era quello di un testo importante sullo sviluppo, che potesse essere anche interessante, accurato, aggiornato e scritto con un linguaggio chiaro e conciso che uno studente che si accinge a studiare i contenuti per la prima volta possa facilmente capire. Crediamo che un buon testo debba "parlare ai" piuttosto che "essere rivolto ai" lettori, prevedendo i loro interessi, le loro domande e preoccupazioni, e considerandoli partecipanti attivi nel processo di apprendimento. Nel campo della psicologia dello sviluppo, un buon manuale dovrebbe anche enfatizzare i processi che sottostanno il cambiamento evolutivo cosicché gli studenti tornino a casa dal corso con una solida comprensione delle cause e delle complessità dello sviluppo. Infine, un buon manuale è un testo coerente – che mostra come le teorie e le ricerche che gli studenti devono apprendere possano essere applicate a contesti di vita reale.

Il presente volume rappresenta il nostro tentativo di perseguire tutti questi obiettivi. Abbiamo tentato di scrivere un libro che fosse rigoroso e applicativo al contempo – un libro che stimoli gli studenti a riflettere sull'affascinante materia quale la psicologia dello sviluppo, a condividere il nostro entusiasmo per questa disciplina giovane e dinamica, e infine ad acquisire conoscenza dei principi inerenti lo sviluppo che servirà loro a sostenere il ruolo di genitori, insegnanti, infermieri, educatori, pediatri, psicologi o di esperti in qualsiasi altra abilità grazie alla quale potranno un giorno influenzare la vita di persone che stanno crescendo.

Filosofia

Alcuni punti di vista filosofici sottostanno un qualsiasi approccio ad un campo così vasto come la psicologia dello sviluppo. La nostra filosofia può essere riassunta nel modo seguente.

Eclettismo teorico

Esistono molte teorie che hanno contribuito a ciò che sappiamo sullo sviluppo, e questa eterogeneità teorica rappresenta una forza, non una debolezza. Sebbene alcune teorie riescano meglio di altre nell'intento di spiegare aspetti particolari dello sviluppo, vedremo – più volte – che *teorie diverse enfatizzano aspetti diversi dello sviluppo* e che la conoscenza di molte teorie è auspicabile per spiegare il corso e le complessità dello sviluppo. Pertanto, questo manuale non cerca di convincere i lettori che uno qualsiasi dei punti di vista teorici è "migliore". I punti di vista psicoanalitico, comportamentale, dello sviluppo cognitivo, ecologico, socioculturale, sociocognitivo, dell'elaborazione di informazioni, etologico, evoluzionistico e di genetica comportamentale (così come molte altre teorie meno onnicomprehensive che trattano alcuni aspetti selezionati dello sviluppo), sono tutti trattati con rispetto.

La miglior informazione sullo sviluppo umano deriva da ricerche sistematiche

Per insegnare questo corso in modo efficace, crediamo che sia necessario convincere gli studenti del valore della teoria e della ricerca sistematica. Benché vi siano molti

xvii



modi per raggiungere questi obiettivi, abbiamo scelto di trattare e di illustrare molti approcci metodologici ed esempi specifici. Esamineremo come i ricercatori si servono della scienza per testare le loro teorie e per rispondere a domande importanti sullo sviluppo, sui bambini e sugli adolescenti. Ci siamo preoccupati di spiegare perché non esiste un singolo “metodo migliore” per studiare lo sviluppo ed abbiamo sottolineato ripetutamente che i risultati più affidabili sono quelli che possono essere replicati utilizzando diversi metodi.

Un forte orientamento ai “processi”

Una delle principali lamentele nei confronti di molti manuali relativi allo sviluppo è che essi descrivono lo sviluppo senza spiegare adeguatamente perché avviene. Negli ultimi anni, i ricercatori si sono sempre più preoccupati di identificare e capire i processi implicati nello sviluppo – i fattori biologici ed ambientali che fanno sì che noi cambiamo. Questo manuale riflette esplicitamente la centralità di questo aspetto. Il nostro orientamento ai processi è basato sul fatto che riteniamo sia più facile per gli studenti ricordare cosa si sviluppa e quando, se conoscono e capiscono le ragioni del *perché* questi cambiamenti si verificano.

Una forte organizzazione “contestuale”

Una delle lezioni più importanti che gli studiosi dello sviluppo hanno appreso è che i bambini e gli adolescenti vivono in periodi storici e contesti socioculturali che influenzano ogni aspetto del loro sviluppo. In tutto il manuale abbiamo evidenziato le influenze contestuali. Confronti cross-culturali sono discussi in maniera estesa nel testo. Non solo agli studenti piace imparare sullo sviluppo di persone che vivono in altre culture e in sottoculture etnicamente diverse, ma questi confronti cross-culturali li aiutano anche a vedere come gli esseri umani possano essere così simili, ed al contempo così diversi l’uno dall’altro. La nostra enfasi sugli aspetti contestuali è anche messa in luce nella Parte cinque, Il contesto dello sviluppo.

Lo sviluppo umano è un processo olistico

Nonostante singoli ricercatori possano concentrarsi su aspetti specifici, come ad esempio lo sviluppo fisico, cognitivo o morale, lo sviluppo non è frammentario ma *olistico*: gli esseri umani sono creature al contempo fisiche, cognitive, sociali ed emotive e ciascuna di queste componenti del “sé” dipende, in parte, dai cambiamenti che stanno avendo luogo in altre aree dello sviluppo. La prospettiva olistica è un tema centrale nelle moderne scienze dello sviluppo – e noi la enfatizziamo in tutto il manuale.

Organizzazione

Vi sono due modi tradizionali di presentare lo sviluppo umano. Nell’approccio *cronologico*, o “età e stadi”, la trattazione degli argomenti inizia dal concepimento e procede attraverso l’arco di vita, servendosi dell’età e dei periodi cronologici come principio organizzativo. L’approccio *per argomenti*, è organizzato in base ad aree di sviluppo e ne segue ciascuna dalle origini alle forme più mature. Ognuno di questi modi di presentare ha vantaggi e svantaggi.

Abbiamo scelto di organizzare il manuale per argomenti per focalizzarci apertamente sui processi dello sviluppo e per fornire allo studente una visione



ininterrotta delle sequenze di cambiamento che bambini e adolescenti sperimentano all'interno di ogni dominio. Questo approccio per argomenti consente al lettore di apprezzare in modo migliore lo scorrere dello sviluppo – le trasformazioni sistematiche, e spesso notevoli, che hanno luogo nel corso dell'infanzia e dell'adolescenza, così come le continuità evolutive che rendono ogni singolo individuo uno specchio del proprio sé passato. Allo stesso tempo, consideriamo essenziale dipingere un ritratto olistico della persona che sta crescendo. Per raggiungere questo scopo, abbiamo evidenziato la fondamentale interazione reciproca tra influenze biologiche, cognitive, sociali e culturali nella trattazione di ogni aspetto relativo allo sviluppo. Di conseguenza, anche se questo testo è organizzato per argomenti, gli studenti non perderanno di vista l'intera persona e il carattere olistico dello sviluppo.

Cosa c'è di nuovo in questa edizione

L'attuale nona edizione è stata scrupolosamente aggiornata e rivista, in modo da riflettere il campo in continuo cambiamento della psicologia dello sviluppo, così come portare avanti l'approccio diretto adottato nella settima e ottava edizione per rendere il manuale maggiormente accessibile ad un pubblico più vasto. Il testo è stato semplificato ed i capitoli condensati così da rendere il manuale, senza interruzioni, nel formato adatto ad un corso di un semestre. Le teorie discusse nel secondo capitolo delle precedenti edizioni sono state spostate nei capitoli rilevanti per ciascuna di esse. Questo consente agli studenti di approcciarsi alle teorie nel momento giusto e riduce la presentazione ripetitiva delle varie teorie. Ritornando allo schema organizzativo della settima edizione, il contesto dello sviluppo è stato organizzato in un capitolo dedicato a famiglia e sviluppo più un capitolo dedicato ad influenze contestuali più indirette. Il testo evidenzia e richiama l'attenzione alla società in senso globale, sottolineando aspetti della diversità e dello sviluppo cross-culturale, riportando vari esempi di arte, ricerca e riflessioni. La nona edizione contiene anche molte nuove foto e figure e un design aggiornato in modo da renderlo accattivante e facilmente comprensibile per gli studenti.

Oltre a questi cambiamenti generali, molte modifiche sono state apportate in ogni capitolo. Eccone alcuni esempi.

Capitolo 1

- Rimosse le sezioni e le tabelle relative alla famiglia, che compaiono ora nel Capitolo 14.
- Descrizioni semplificate in vari punti per eliminare prolissità.
- Spostata l'ultima sezione del Capitolo 2 dell'ottava edizione (Tematiche nello studio dello sviluppo umano) alla fine del Capitolo 1, inclusi la verifica dei concetti, un figura, una Tabella e i termini chiave.
- Modificate le didascalie delle foto per chiarezza.
- Figura 1.6 aggiornata.
- Tabella 1.5 sui diritti dei bambini semplificata.

Capitolo 2

- Esempi aggiornati in modo da renderli più rilevanti per gli studenti universitari di oggi.



- Semplificato il riquadro Focus sulla ricerca: *Crossing-over* e segregazione dei cromosomi durante la meiosi.
- Ridotto il riquadro *Applica la ricerca alla tua vita* sulle questioni etiche.
- Rimossa la sezione intitolata “Effetti dei genitori o del bambino?”
- Aggiunta la sezione intitolata “I punti di vista etologico ed evolucionistico.”
- Aggiunti molti riferimenti bibliografici in tutto il capitolo.

Capitolo 3

- Rimosso il riquadro Focus sulla ricerca: Teoria della programmazione fetale.
- Rimossi fumetti e foto, sostituiti da immagini più interessanti e pertinenti.

Capitolo 4

- Eliminato il riquadro *Applica la ricerca alla tua vita*: Metodi per calmare un bebè difficile da accontentare.
- Aggiunta una versione aggiornata del riquadro Focus sulla ricerca: Un esempio di apprendimento osservativo dal Capitolo 2 dell’ottava edizione.
- Aggiunti 15 nuovi riferimenti bibliografici in tutto il capitolo.

Capitolo 5

- Eliminata la sezione intitolata “Impatti psicologici della pubertà” per ridurre la lunghezza generale e rendere il capitolo più scorrevole.

Capitolo 6

- Aggiunto il riquadro Focus sulla ricerca: Valutare Piaget attraverso lenti cross-culturali.
- Rivisto il riquadro *Applica la ricerca alla tua vita*: Sviluppo cognitivo e umorismo dei bambini.
- Semplificate varie sezioni nel capitolo, inclusi i riquadri. Tutte le sezioni rimangono trattate in modo esaustivo, ma la lunghezza complessiva è stata ridotta.
- Aggiunti 29 nuovi riferimenti bibliografici in tutto il capitolo.

Capitolo 7

- Eliminati i riquadri sull’ADHD e sulle applicazioni educative.
- Eliminata la sezione intitolata “Bambini come testimoni oculari”.
- Abbreviato il riquadro *Applica la ricerca alla tua vita*: Cos’è successo ai nostri primi ricordi d’infanzia?
- Aggiunti 22 nuovi riferimenti bibliografici in tutto il capitolo.

Capitolo 8

- Semplificata notevolmente la sezione intitolata “QI come predittore di salute, adattamento e soddisfazione di vita”.
- Aggiornate le Verifiche dei concetti.
- Eliminate le sezioni sulla vita in famiglia, che sono ora trattate nel Capitolo 14.
- Aggiunti numerosi riferimenti bibliografici in tutto il capitolo.



Capitolo 9

- Aggiunti nuovi esempi di sintassi.
- Rivista la descrizione di B. F. Skinner e della prospettiva dell'apprendimento.
- Aggiunti 24 nuovi riferimenti bibliografici in tutto il capitolo.

Capitolo 10

- Capitolo notevolmente semplificato, incluse le sezioni sull'espressività emotiva, i primi profili di temperamento e l'asilo.
- Aggiornata la sezione su padre e attaccamento.
- Aggiornata la sezione sui correlati a lungo termine dell'attaccamento.
- Aggiunti 23 nuovi riferimenti bibliografici in tutto il capitolo.

Capitolo 11

- Ridotta la sezione sul concetto di sé per renderne più facile la lettura.
- Eliminato il riquadro Applica la ricerca alla tua vita: Esplorare l'identità in un mondo online.
- Eliminata la Tabella 11.4 sull'autoidentificazione etnica.
- Semplificata la sezione intitolata "Teorie dello sviluppo socio-cognitivo."
- Aggiunti 7 nuovi riferimenti bibliografici.

Capitolo 12

- Eliminato il riquadro Focus sulla ricerca: Gli stereotipi sul genere influenzano la memoria dei bambini?
- Eliminata la sezione intitolata "Influenze dei media."
- Riorganizzate completamente le sezioni sulla tipizzazione di genere.
- Eliminata la sezione intitolata "Androginia psicologica."

Capitolo 13

- Sostituito il riquadro Focus sulla ricerca: Come le ragazze sono più aggressive dei ragazzi con il riquadro Applica la ricerca alla tua vita: Metodi per controllare l'aggressività nei bambini piccoli.
- Aggiornata la sezione intitolata "La componente affettiva dello sviluppo morale."
- Rivista e semplificata la sezione intitolata "La teoria dello sviluppo morale di Kohlberg."

Capitolo 14

- Nuovo capitolo sulla famiglia come contesto per lo sviluppo.
- Le sezioni includono i seguenti argomenti:
 - Il punto di vista dei sistemi ecologici
 - Capire la famiglia
 - Socializzazione dei genitori durante l'infanzia e l'adolescenza
 - L'influenza dei fratelli e delle relazioni tra fratelli
 - Diversità nella vita familiare
 - Applicare i temi evolutivi alla vita familiare, alla genitorialità e ai fratelli



- Nuovi riquadri includono:
 - Focus sulla ricerca: Stili genitoriali ed esiti di sviluppo
 - Applica la ricerca alla tua vita: Rinegoziare la relazione genitore-figlio durante l'adolescenza
 - Focus sulla ricerca: Sorprese dai bambini di genitori benestanti.

Capitolo 15

- Rimosse le sezioni che trattavano delle influenze familiari sullo sviluppo, trattate ora nel Capitolo 14.
- Aggiunta la sezione sulle influenze culturali del gioco sullo sviluppo.
- Aggiunta la sezione intitolata "Importanza evolutiva del gioco di finzione del periodo prescolare."
- Aggiunta la sezione intitolata "Scuola e sviluppo cognitivo."
- Riorganizzata, aggiornata e semplificata la sezione intitolata "Fattori che contribuiscono alla scuola efficace."
- Aggiornate varie sezioni sugli effetti dei media sullo sviluppo dei bambini.

Stile

Il nostro obiettivo è stato quello di scrivere un libro che parla direttamente ai suoi lettori e li considera partecipanti attivi in una discussione in corso. Abbiamo cercato di essere relativamente informali e comprensibili nel nostro stile e di affidarci molto a domande, problemi di ragionamento, verifiche dei concetti e a vari altri esercizi per stimolare l'interesse e il coinvolgimento degli studenti. Molti dei capitoli sono stati sottoposti come "pretest" ai nostri stessi studenti, che hanno evidenziato in rosso le parti poco chiare ed hanno suggerito alcuni degli esempi concreti e delle analogie e aneddoti occasionali che abbiamo utilizzato per introdurre o spiegare idee complesse. Pertanto, con l'assistenza degna di nota dei nostri studenti-critici, abbiamo tentato di creare un manuale che sia al contempo corposo e stimolante, ma che si legga più come un dialogo o un racconto che come un'enciclopedia.

Caratteristiche speciali

- **Quadricromia.** Un accattivante stile a quadricromia illumina il libro, e fotografie, disegni ed altre illustrazioni diventano vivi.
- **Schemi e riassunti dei capitoli.** Uno schema e una breve introduzione all'inizio di ogni capitolo forniscono allo studente un'idea di ciò che verrà trattato. Ogni capitolo si chiude con un sommario complessivo, organizzato secondo le principali suddivisioni di ogni capitolo ed evidenziando i termini chiave che consentono di rivedere rapidamente le principali tematiche del capitolo.
- **Sottotitoli.** I sottotitoli vengono utilizzati di frequente per tenere ben organizzato il materiale e per dividere tutti gli argomenti trattati in piccole parti più assimilabili.
- **Vocabolario/termini chiave.** Appaiono più di 600 termini chiave in grassetto per avvertire lo studente che questi sono concetti importanti da imparare.
- **Glosse, lista delle parole chiave e glossario complessivo alla fine del manuale.** Le glosse forniscono definizioni immediate dei termini chiave in grassetto così come appaiono nel testo. Alla fine di ogni capitolo vi è una lista di termini chiave comparsi nel testo, così come il numero di pagina in cui ogni termine viene definito. Un glossario completo di termini chiave si trova alla fine del manuale.

- **Riquadri.** Ogni capitolo contiene due o tre riquadri che richiamano l'attenzione a idee, processi, questioni o applicazioni importanti. Lo scopo di questi riquadri è quello di permettere un esame più vicino o più personale di argomenti selezionati, stimolando al contempo il lettore a riflettere sulle domande, le controversie, le pratiche e le politiche prese in considerazione. Vi sono due categorie di riquadri: *Focus sulla ricerca*, che tratta un classico studio o una ricerca recente che sono stati particolarmente influenti nell'evidenziare le cause dello sviluppo, e *Applica la ricerca alla tua vita*, che si concentra sul risvolto applicativo delle nostre conoscenze in modo da ottimizzare gli esiti di sviluppo. Tutti questi riquadri sono attentamente intrecciati nella narrazione del capitolo e sono scelti per rinforzare i temi centrali nel testo.
- **Illustrazioni.** Fotografie, tabelle e figure sono ampiamente utilizzate. Sebbene le illustrazioni siano pensate, in parte, per fornire un sollievo visivo e per mantenere l'interesse degli studenti, esse non sono semplici decorazioni. Tutti i supporti visivi, inclusi i fumetti occasionali, sono stati scelti per chiarire principi e concetti importanti e quindi contribuiscono ad aumentare gli obiettivi educativi del manuale.
- **Verifiche dei concetti.** Le verifiche dei concetti, introdotte nella quarta edizione, sono state fin da subito un successo. Molti feedback degli studenti suggeriscono che questi brevi esercizi (tre o quattro per capitolo) hanno gli effetti voluti di essere accattivanti, stimolanti e di permettere una valutazione attiva della padronanza che uno ha dei concetti importanti e dei processi di sviluppo. Molti studenti hanno dichiarato esplicitamente che le verifiche dei concetti li hanno aiutati più dei soliti "brevi riassunti" che trovano in altri manuali (che sono percepiti come troppo brevi e troppo generali). Le verifiche dei concetti sono state scritte o riviste sostanzialmente per incorporare i tipi di domande che gli studenti ritengono più utili e per riflettere nuovi concetti e nuove conoscenze inclusi in questa edizione. Le risposte a tutte le verifiche dei concetti si trovano nell'Appendice alla fine del manuale.
- **Verifiche alla fine di ogni capitolo.** Le verifiche alla fine del capitolo consentono agli studenti di testare le loro conoscenze relative all'intero capitolo. Ogni verifica consiste di 10 domande a scelta multipla che riassumono i termini chiave di ogni capitolo, inclusi concetti introdotti nei riquadri. Le domande differiscono in stile e complessità: alcune sono domande relativamente semplici che riguardano definizioni, altre sono applicazioni più difficili e domande di riflessione critica che stimoleranno gli studenti non solo a memorizzare, ma anche ad integrare il materiale trattato nel capitolo. Le risposte a tutte le verifiche si trovano nell'Appendice alla fine del manuale.
- **Icone tematiche.** Le icone aiutano visivamente ad enfatizzare le quattro tematiche centrali del testo: natura vs. ambiente, il bambino attivo vs. passivo, cambiamenti qualitativi e quantitativi e la natura olistica dello sviluppo.

Ringraziamenti

Come sempre accade con progetti così ampi e di lunga durata come questo, molte persone hanno dato un contributo inestimabile alla pianificazione e alla realizzazione di questo manuale. La qualità di un qualsiasi volume di psicologia dello sviluppo dipende in gran parte dalla qualità delle revisioni, prima della pubblicazione, degli studiosi dello sviluppo in giro per il mondo. Molti colleghi (inclusi alcune dozzine circa di volontari) hanno influenzato questo manuale, fornendo critiche costruttive, così come suggerimenti utili, riferimenti bibliografici e molto incoraggiamento. Ognuno di questi esperti ha contribuito a rendere il prodotto finale migliore, e noi li ringraziamo tutti.

I revisori di questa edizione sono stati Shirley Hensch, University of Wisconsin Colleges; Shaziela Ishak, Ramapo College of New Jersey; Lois Muir, University of Montana; Gregory Reynolds, University of Tennessee; Jessica Snowden Patel, Loyola University Chicago; and Christia Spears Brown, University of Kentucky.

I revisori della prima edizione sono stati Martin Banks, Martin Banks, University of California at Berkeley; Don Baucum, Birmingham-Southern College; Jay Belsky, Pennsylvania State University; Keith Berg, University of Florida; Marvin Berkowitz, Marquette University; Dana Birnbaum, University of Maine at Orono; Kathryn Black, Purdue University; Robert Bohlander, Wilkes College; Cathryn Booth, University of Washington; Yvonne Brackbill, University of Florida; Cheryl Bradley, Central Virginia Community College; John Condry, Cornell University; David Crowell, University of Hawaii; Connie Hamm Duncanson, Northern Michigan University; Mary Ellen Durrett, University of Texas at Austin; Beverly Eubank, Lansing Community College; Beverly Fagot, University of Oregon; Larry Fenson, San Diego State University; Harold Goldsmith, University of Oregon; Charles Halverson, University of Georgia; Lillian Hix, Houston Community College; Frank Laycock, Oberlin College; Patricia Leonhard, University of Illinois at Champaign-Urbana; Mark Lepper, Stanford University; John Ludeman, Stephens College; Phillip J. Mohan, University of Idaho; Robert Plomin, Pennsylvania State University; Judith Powell, University of Wyoming; Daniel Richards, Houston Community College; Peter Scharf, University of Seattle; and Rob Woodson, University of Texas.

I revisori della seconda edizione sono stati Kathryn Black, Purdue University; Thomas J. Brendt, Purdue University; Mary Courage, Memorial University of Newfoundland; Donald N. Cousins, Rhode Island College; Mark L. Howe, Memorial University of Newfoundland; Gerald L. Larson, Kent State University; David Liberman, University of Houston; Sharon Nelson-Le Gall, University of Pittsburgh; Richard Newman, University of California at Riverside; Scott Paris, University of Michigan; Thomas S. Parish, Kansas State University; Frederick M. Schwantes, Northern Illinois University; Renuka R. Sethi, California State College at Bakersfield; Faye B. Steuer, College of Charleston; Donald Tyrell, Franklin and Marshall College; and Joachim K. Wohlwill, Pennsylvania State University.

I revisori della terza edizione sono stati David K. Carson, University of Wyoming; Marcia Z. Lippman, Western Washington University; Philip J. Mohan, University of Idaho; Gary Novak, California State University, Stanislaus; Elizabeth Rider, Elizabethtown College; James O. Rust, Middle Tennessee State University; Mark Shatz, Ohio University; and Linda K. Swindell, University of Mississippi.

I revisori della quarta edizione sono stati M. Kay Alderman, University of Akron; Peggy A. DeCooke, Purchase College, State University of New York; David Dodd, University of Utah; Beverly Fagot, University of Oregon; Rebecca Glover, University of Arkansas; Paul A. Miller, Arizona State University; Amy Needam, Duke University; Spencer Thompson, University of Texas of the Permian Basin; and Albert Yonas, University of Minnesota.

I revisori della quinta edizione sono stati Mark Alcorn, University of Northern Colorado; AnnJanette Alejano-Steele, Metropolitan State College of Denver; Cynthia Berg, University of Utah; Kathleen Brown, California State University, Fullerton; Gary Creasey, Illinois State University; Teresa Davis, Middle Tennessee State University; Laurie Dickson, Northern Arizona University; Daniel Fasko, Morehead State University; John Felton, University of Evansville; Cynthia Frosch, University of North Carolina; John Gaa, University of Houston; Judith Hudson, Rutgers University; Kimberly Kinsler, Hunter College; Lacy Barnes-Mileham, Reedley College; Sandra Pipp-Siegel, University of Colorado at Boulder; Robert Russell, University of Michigan-Flint; and Frank Sinkavich, York College.

I revisori della sesta edizione sono stati Mark Alcorn, University of Northern Colorado; AnnJanette Alejano-Steele, Metropolitan State College of Denver;

Cynthia Berg, University of Utah; Kathleen Brown, California State University, Fullerton; Mari Clements, Pennsylvania State University; Gary Creasey, Illinois State University; Teresa Davis, Middle Tennessee State University; Laurie Dickson, Northern Arizona University; William Fabricius, Arizona State University; Daniel Fasko, Morehead State University; John Felton, University of Evansville; Cynthia Frosh, University of Illinois; John Gaa, University of Houston; Harvey Ginsburg, Southwest Texas State University; Judith Hudson, Rutgers University; Kevin Keating, Broward Community College; Wallace Kennedy, Florida State University; Kimberly Kinsler, Hunter College; Kristen Kirby-Merritte, Tulane University; Carmelita Lomeo, Mohawk Valley Community College; Lacy Mileham, Kings River Community College; Derek Montgomery, Bradley University; Richard Passman, University of Wisconsin-Milwaukee; Sandra Pipp-Siegel, University of Colorado at Boulder; Frank Sinkavich, York College; Kathy H. Trotter, Chattanooga State; Suzanne Valentine-French, College of Lake County; and Gretchen Van de Walle, Rutgers University.

I revisori della settima edizione sono stati Elizabeth M. Blunk, Southwest Texas State University; Adam Brown, St. Bonaventure University; Robert Cohen, University of Memphis; K. Laurie Dickson, Northern Arizona University; Rebecca Foushée Eaton, The University of Alabama in Huntsville; William Fabricius, Arizona State University; Jody S. Fournier, Capital University; Fred Grote, Western Washington University; Catherine L. Harris, Boston University; Marité Rodriguez Haynes, Clarion University; Joseph Horton, Grove City College; Gloria Karin, State University of New York at New Paltz; Marianna Footo Linz, Marshall University; Lori N. Marks, University of Maryland; Claire Novosad, Southern Connecticut State University; Laretta Reeves, University of Texas at Austin; Cosby Steele Rogers, Virginia Polytechnic Institute and State University; and Spencer K. Thompson, University of Texas of the Permian Basin.

I revisori dell'ottava edizione sono stati Margaret Bierly, California State University, Chico; Peter Cosme, Union County College, Cranford; Melissa Ghera, Saint John Fisher College; Peter Green, Barton College; Janett Naylor, Fort Hays State University; Susan O'Donnell, George Fox University; John Otey, Southern Arkansas University; Dongxiao Qin, Western New England College; Spencer Thompson, University of Texas, Permian Basin; and Maria Wong, Idaho State University.

David F. Bjorklund, della Florida Atlantic University, ci ha donato inestimabile esperienza ed *expertise* nella revisione di parti del manuale che trattavano di sviluppo cognitivo. Molti studiosi dello sviluppo conoscono bene le ricerche empiriche di Dave ed il suo eccellente libro, *Children's Thinking: Developmental Function and Individual Differences*. Siamo anche stati fortunati ad aver avuto uno scienziato e scrittore del calibro di Dave come coautore di versioni precedenti dei Capitoli 7 e 8.

Katherine Kipp estende i suoi speciali ringraziamenti alla famiglia (John, Rachel e Debby) e a Gary, l'immenso supporto dei quali le ha permesso di contemplare e completare un progetto di così grande portata.

Infine, dobbiamo ringraziare in modo particolare i nostri editor sponsor presenti e passati. C. Deborah Laughton ha concepito questo progetto molti anni fa, ed è sempre stata qui per tutta la prima edizione e gran parte della seconda, rispondendo a domande e risolvendo problemi, e trovando più modi di estrapolare fatica da Dave di quanto ritenessimo possibile. Vicki Knight è salita a bordo per la terza edizione, e il modo in cui si è dedicata al progetto avrebbe potuto far pensare che l'avesse pensato lei stessa. Jin Brace-Thompson ha condotto con abilità Dave nella quarta e quinta edizione ed è responsabile di molti miglioramenti nel design e nel contenuto del manuale. Edith Beard Brady ha presieduto la sesta edizione. Michele Sordi ha fornito guida infinita, sostegno ed entusiasmo per coinvolgere Katherine ad essere coautore della settima edizione. Benché diverse nel loro stile, ognuna di queste persone è uno splendido editor che ci ha insegnato moltissimo sulla preparazione



di materiale efficace dal punto di vista educativo. Siamo davvero fortunati ad aver avuto i loro consigli negli anni, e vorremmo ringraziarli sentitamente per i loro innumerevoli sforzi nei nostri confronti.

Vorremmo anche ringraziare le persone della Wadsworth che hanno condiviso così generosamente le loro conoscenze ed il loro talento durante l'anno trascorso: Jaime Perkins, acquisition editor; Tom Finn e Linda Stewart, development editors; Charlene Carpentier, content project manager; Teresa Christie, service project manager; Christina Ciaramella, photo researcher; Paige Leeds, assistant editor; Mary Noel, media editor; e Audrey Espey, editorial assistant.

David R. Shaffer e Katherine Kipp





Autori

DAVID R. SHAFFER è Professore Emerito Josiah Meigs, è stato direttore del corso di laurea, dell'indirizzo di Psicologia Evolutiva dell'arco di vita e di Psicologia Sociale della University of Georgia, dove ha tenuto corsi sullo sviluppo umano a studenti universitari e di dottorato negli ultimi 36 anni. I suoi numerosi articoli scientifici hanno trattato argomenti come altruismo, atteggiamenti e persuasione, sviluppo morale, ruoli di genere e comportamento sociale, rivelazione del sé e questioni di psicologia sociale e legale. È stato anche editore associato di *Journal of Personality and Social Psychology*, *Personality and Social Bulletin*, e *Journal of Personality*. Nel 1990 il professor Shaffer ha ricevuto il premio Josiah Meigs per Eccellenza nell'insegnamento, il premio più alto dedicato all'istruzione della University of Georgia.



KATHERINE KIPP è Professore di Psicologia presso la University of North Georgia. Precedentemente è stata Professore Associato di Psicologia nel corso di Psicologia evolutiva dell'arco di vita e nel corso di Psicologia Cognitiva/Sperimentale presso la University of Georgia, dove ha tenuto corsi di Psicologia dello Sviluppo a studenti universitari e di dottorato per 16 anni. Le sue pubblicazioni scientifiche trattano argomenti relativi allo sviluppo cognitivo, come lo sviluppo della memoria, l'inibizione cognitiva, e l'attenzione; differenze individuali nello sviluppo cognitivo come differenze nel disturbo da deficit di attenzione e iperattività, e talento nei bambini; inoltre si è occupata di ricerche relative all'insegnamento della psicologia. È membro della *Society for Research on Child Development*, della *American Psychological Association* e della *American Psychological Society* e della *Society for the Teaching of Psychology*. Ha ricevuto numerosi premi per l'insegnamento ed il *mentoring* e borse di studio presso la University of Georgia. Inoltre, è madre di due gemelle di 27 anni, che hanno condiviso con lei il loro viaggio di sviluppo.

